

Corso di Laurea Triennale in  
“SCIENZE BIOLOGICHE”

Anno Accademico 2023-2024

# IGIENE

## Prevenzione ed Educazione alla salute

Prof.ssa Valeria Di Onofrio

*valeria.dionofrio@uniparthenope.it*



# SIS

Scuola Interdipartimentale  
delle Scienze, dell'Ingegneria  
e della Salute

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE (DIST)**

# I TRE LIVELLI DELLA PREVENZIONE

## PREVENZIONE PRIMARIA

- Eliminazione/allontanamento agenti causali/fattori rischio
- Risanamento ambiente
- Aumento difese individui
- Modifica abitudini nocive

- Profilassi diretta
- Profilassi indiretta specifica
- Educazione sanitaria

## PREVENZIONE SECONDARIA

- Diagnosi precoce
- Ricerca di soggetti portatori di danno biologico (test di screening)

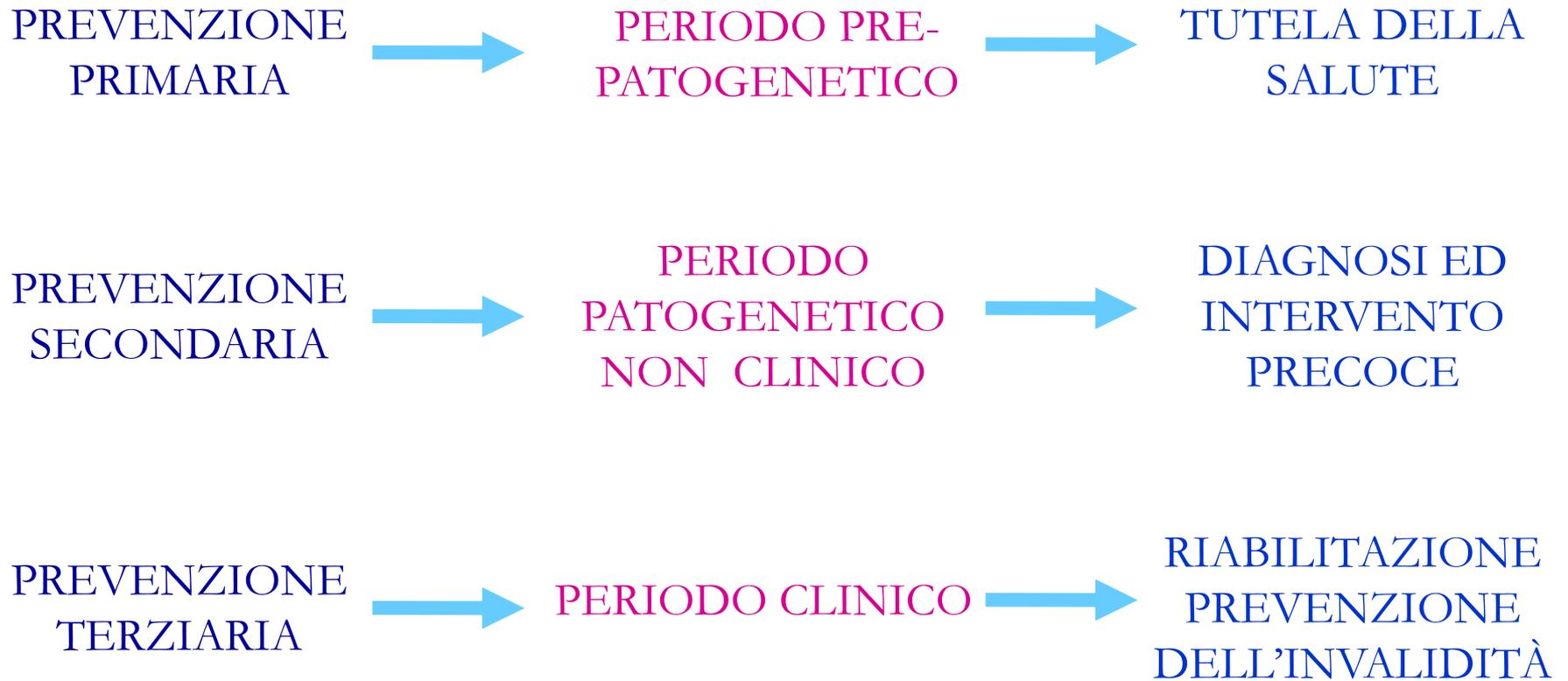
- Screening
- Check-up

## PREVENZIONE TERZIARIA

- Recupero fisico, mentale e sociale del soggetto malato

- Riabilitazione
- Organizzazione sanitaria

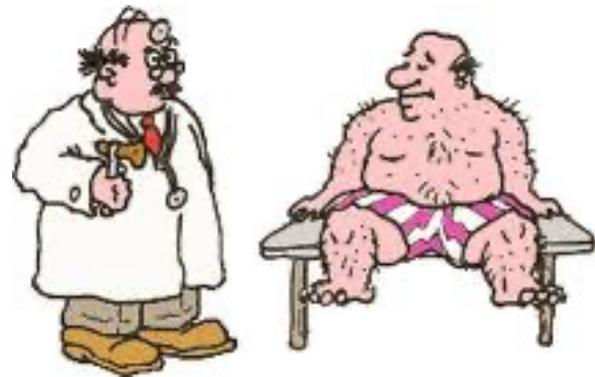
# I TRE LIVELLI DI PREVENZIONE



# DIAGNOSI PRECOCE



Si definisce come “un’attività sanitaria che tende alla identificazione di condizioni morbose che hanno già prodotto una modificazione patologica, ma che non hanno ancora raggiunto uno stadio in cui il ricorso ai servizi sanitari avviene spontaneamente”



# DIAGNOSI PRECOCE = SCREENING

Lo strumento tipico e più rilevante per la diagnosi precoce è lo *screening*

Si tratta di una azione di sanità pubblica che mira ad ottenere l'identificazione presuntiva di malattia o di difetti non riconosciuti per mezzo dell'applicazione di tests

# DEFINIZIONE WHO (OMS)

*“Screening is the process by which unrecognised diseases or defects are identified by tests that can be applied rapidly on a large scale*

*It sorts out apparently healthy people from those who may have a disease”*

## **Traduzione**

Lo screening è il processo per mezzo del quale deficit o malattie sconosciute sono identificate per mezzo di tests che possono essere svolti rapidamente su larga scala

Esso separa persone apparentemente sane da coloro che potrebbero avere una malattia

# TEST DI SCREENING

Sono esami clinici e/o strumentali e/o di laboratorio, che possono essere applicati rapidamente per discriminare soggetti apparentemente sani, ma probabilmente affetti da una malattia da quelli che probabilmente non lo sono

Per la sua natura di indicatore, non è necessario che un test di screening sia diagnostico.

# TIPI DI SCREENING

- *Di massa*: viene eseguito su una intera popolazione
- *Selettivo*: limitato a specifici gruppi, è più comune nel campo ambientale o occupazionale
- *Opportunistico*: limitato a pazienti che accedono al medico per altre ragioni
- *Multiplo*: eseguito con l'uso di due o più test assieme, applicabile a qualunque tipo

# PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Un test di screening va valutato sulla base di  
una serie di parametri

- Semplicità ed economicità
- Sicurezza
- Accettabilità (da chi lo riceverà)
- Ripetibilità e validità
- Sensibilità e specificità

# RIPETIBILITÀ E VALIDITÀ

La ripetibilità è la capacità del test di fornire risultati sempre uguali o comunque sovrapponibili, se eseguito da diversi operatori in diversi contesti

La validità, o efficienza, è la capacità del test di discriminare i veri positivi, cioè coloro che effettivamente hanno la malattia, dai veri negativi, cioè coloro che sono effettivamente sani

# Risultati possibili del test

	Malattia	Malattia	
	+	-	
Test +	a	b	$a + b$
Test -	c	d	$c + d$
Totale	$a + c$	$b + d$	N

# SENSIBILITÀ E SPECIFICITÀ

## SENSIBILITÀ:

probabilità del test

positivo nelle persone con

malattia:  $a/(a+c)$

## SPECIFICITÀ:

probabilità del test

negativo nelle persone senza

malattia:  $d/(b+d)$

	Malattia +	Malattia -	
Test +	A	B	$a + b$
Test -	C	D	$c + d$
Totale	$a + c$	$b + d$	N

# VALORE PREDITTIVO POS E NEG

## VP POSITIVO:

probabilità che un soggetto con test positivo  
abbia la malattia:  $a/(a+b)$

## VP NEGATIVO:

probabilità che un soggetto con test negativo non  
abbia la malattia:  $d/(c+d)$

# PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEGLI SCREENING

Gli screening non possono essere applicati a tutte le malattie esistenti

Vi sono, infatti, una serie di principi sulla base dei quali si definisce se, per una data malattia, è utile o meno organizzare un programma di screening

# PRINCIPI

1. La condizione morbosa deve essere un importante problema sanitario per la popolazione
2. Di essa deve essere nota la storia naturale (studio e descrizione degli elementi e della fasi della malattia non trattata)
3. Deve essere riconoscibile uno stato latente o pre-sintomatico
4. Deve esistere un test adatto ed accettabile dalla popolazione in termini di disagio e rischio nell'eseguirlo
5. Deve essere possibile il trattamento della malattia, una volta riconosciuta
6. Devono essere presenti, e ragionevolmente accessibili, i servizi per la diagnosi ed il trattamento della malattia
7. Il costo dello screening per la malattia (inclusi la diagnosi e il trattamento del paziente diagnosticato) dovrebbe essere economicamente bilanciato con quello dell'assistenza ai malati, una volta individuati
8. Lo screening dovrebbe essere praticabile di continuo, e non fatto una volta sola

# VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA

Un test di screening va sempre valutato per determinare se esso ha avuto efficacia, cioè ha ridotto il danno complessivo che la popolazione avrebbe ricevuto dalla malattia se lo screening non fosse stato eseguito

Tale valutazione si esegue stimando, in genere, la variazione di incidenza e di mortalità della malattia in oggetto

# ALCUNI ESEMPI DI SCREENINGS

- ✓ Pap-test
- ✓ Mammografia
- ✓ Misurazione pressione arteriosa
- ✓ Glicemia
- ✓ Ca del colon-retto: FOBT (fecal occult blood test)/endoscopia
- ✓ Lesioni cutanee (nei)
- ✓ Screening pediatrici: fibrosi cistica, displasia dell'anca, etc.

# BRANCHE DELLA MEDICINA E PREVENZIONE

CAMPO DI ATTIVITÀ  
DELLA MEDICINA

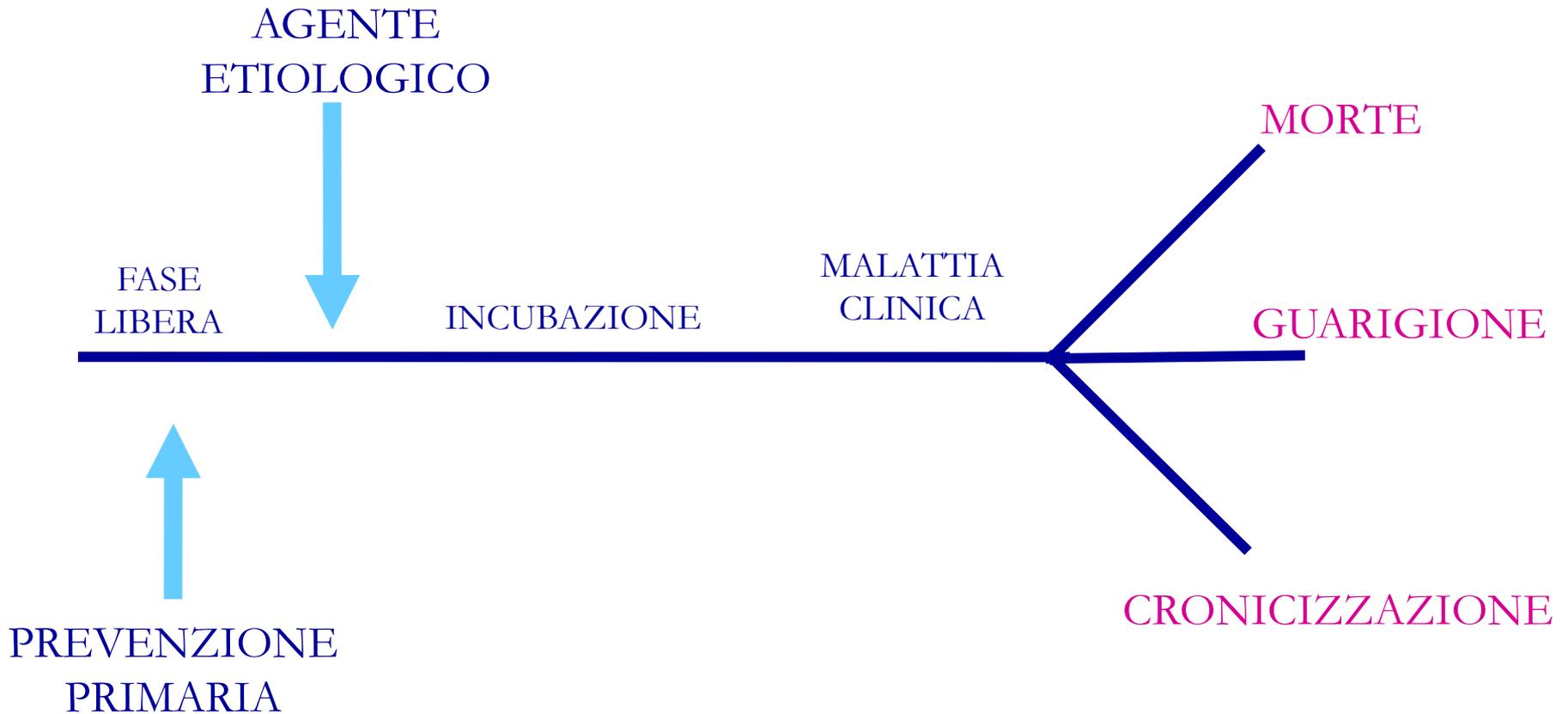
PREVENTIVA

CURATIVA

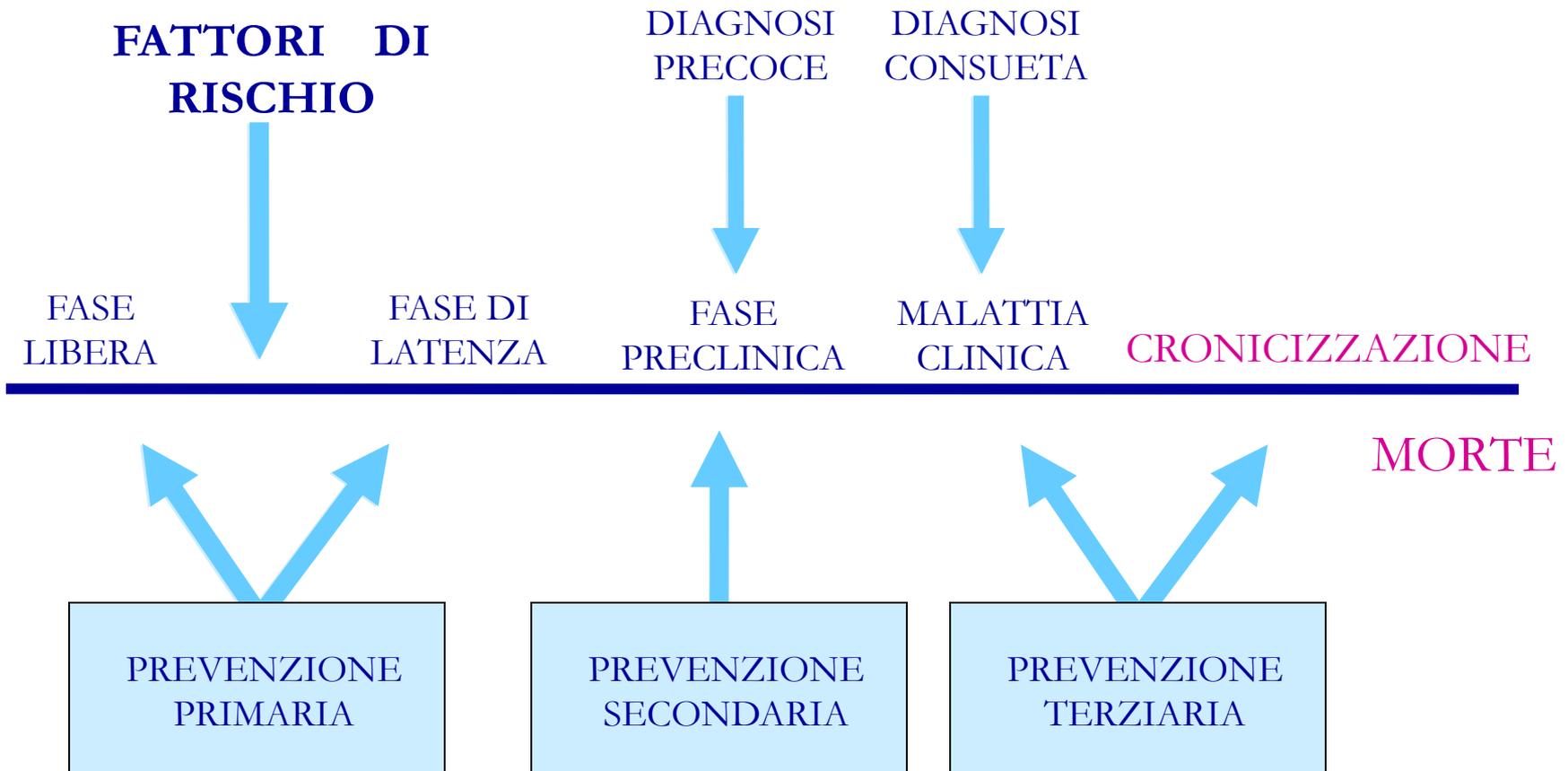
RIABILITATIVA

<b>OGGETTO</b>		<b>SOGGETTO SANO</b>	<b>SOGGETTO DANNEGGIATO</b>	<b>MALATO INABILE INVALIDO HANDICAPPATO</b>
<b>TIPO DI PREVENZIONE</b>		<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>	<b>TERZIARIA</b>
<b>LIVELLI DI INTERVENTO</b>		DIFESA, CONQUISTA E PROMOZIONE DELLA SALUTE	ABBATTIMENTO DELLA MALATTIA  STABILIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI DI SALUTE  RECUPERO DELLA SALUTE	PREVENZIONE DELLE RICADUTE  PREVENZIONE DI ALTRE MALATTIE

# STORIA NATURALE E PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE



# STORIA NATURALE E PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE



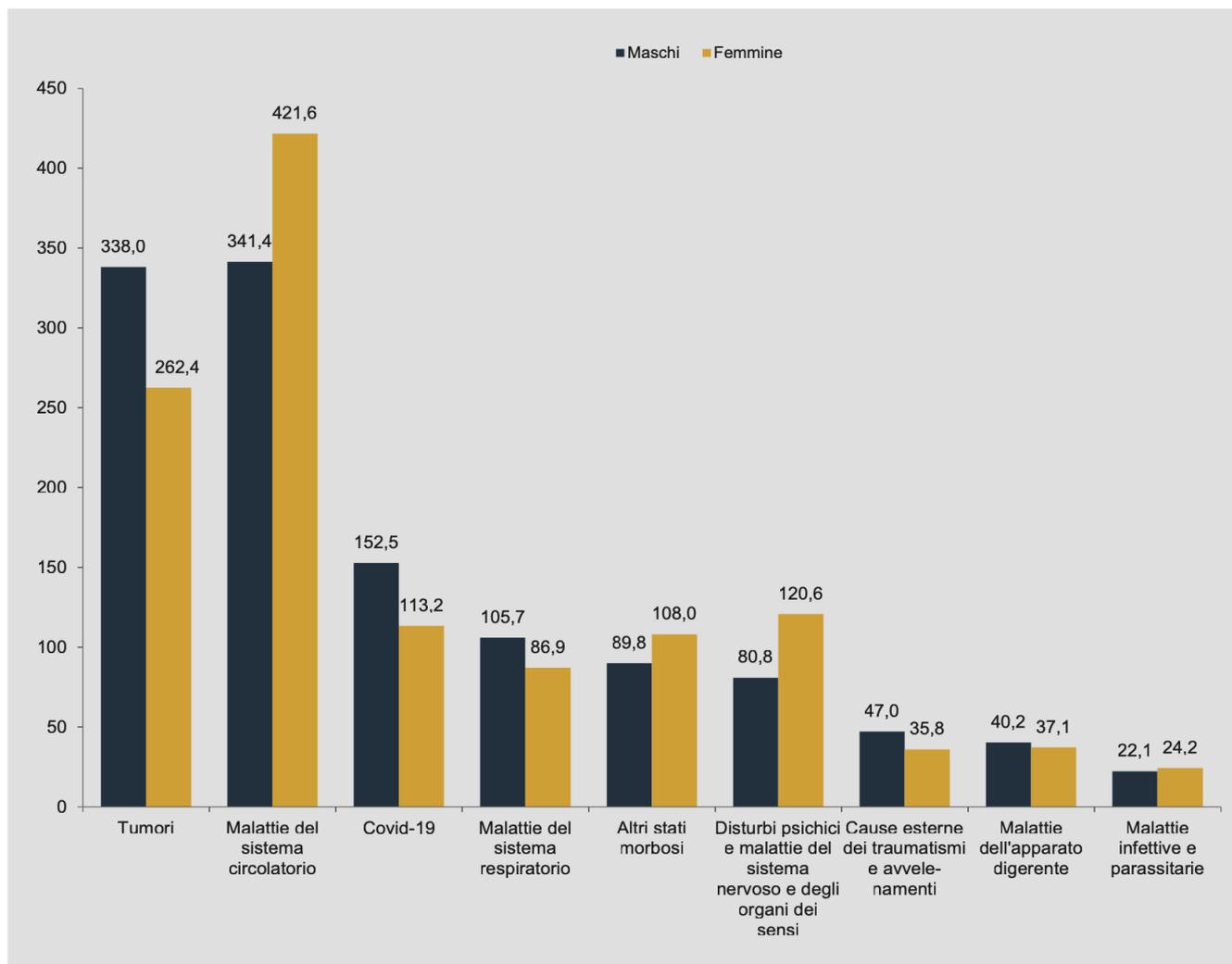
# allarme mondiale: l'impatto delle malattie croniche

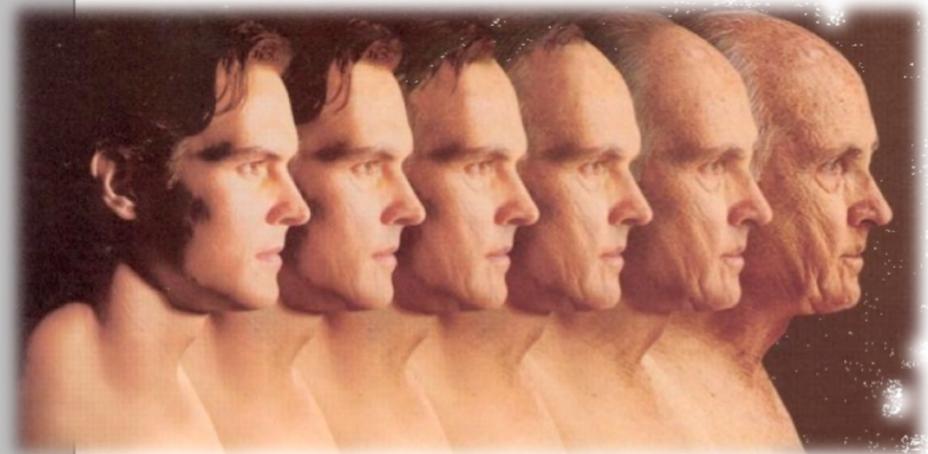
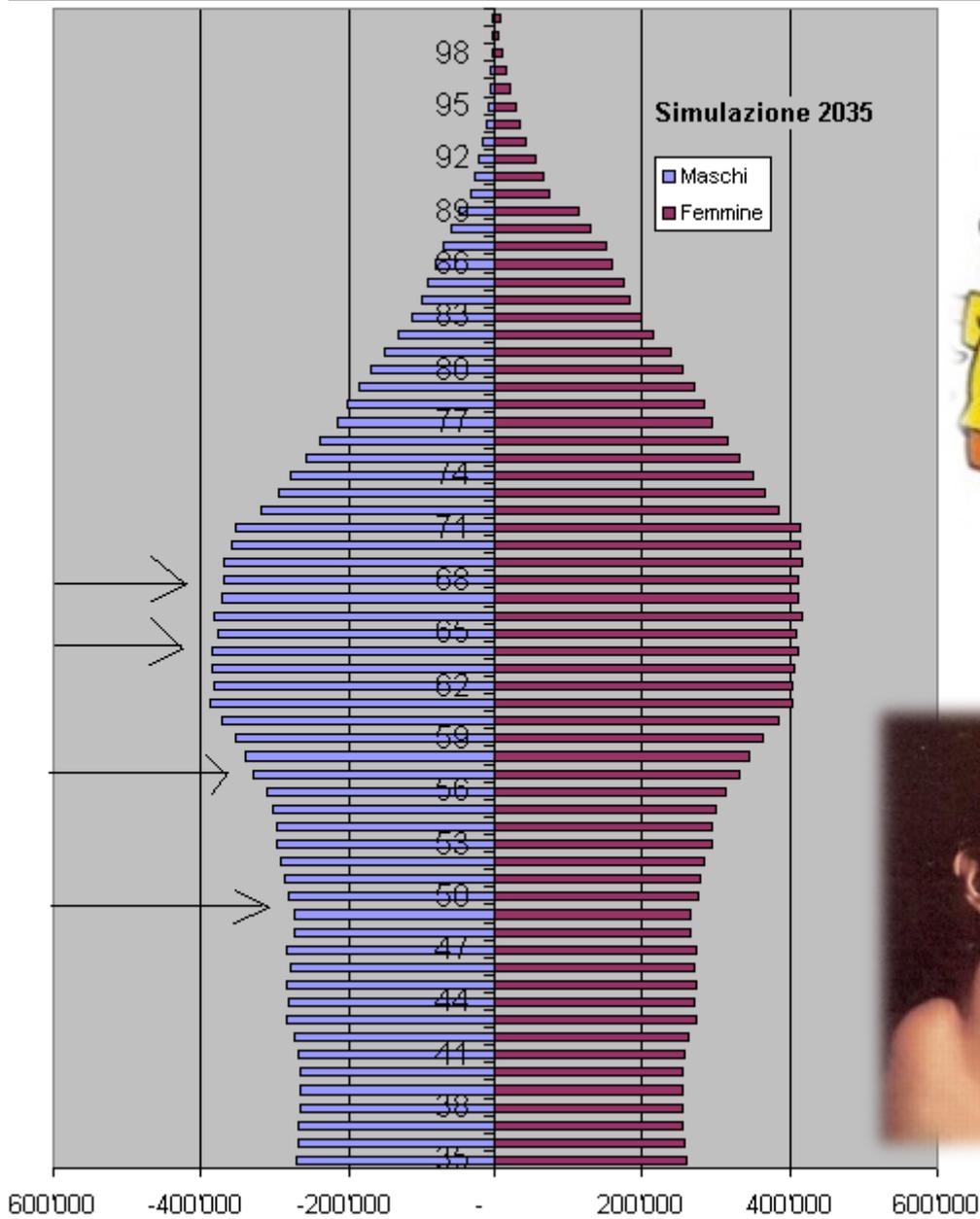
- alto tasso di mortalità (**morti premature**)
- altamente **invalidanti** (effetti negativi sulla qualità della vita delle persone colpite)
- richiedono **un'assistenza a lungo termine**
- gravi e sottovalutati **effetti economici negativi su famiglie, comunità e società in generale**
- coinvolgono le **classi economicamente e socialmente svantaggiate causando diseguglianze sociali**
- la loro **frequenza aumenta** di pari passo con l'allungamento della vita



# Mortalità per gruppi di cause e sesso

Anno 2020, rapporti per 100.000 abitanti





# L'EDUCAZIONE SANITARIA

## COMPETE A OGNI CITTADINO CON COMPITI EDUCAZIONALI:

- Genitori
- Responsabili di comunità civili
- Responsabili di comunità militari
- Responsabili di comunità religiose

# L'EDUCAZIONE SANITARIA

## COMPETE ISTITUZIONALMENTE:

- Insegnanti, dalle materne all'Università
- Operatori sanitari (medici, infermieri, ostetriche, farmacisti, veterinari, tecnici sanitari)

# L'EDUCAZIONE SANITARIA

## COMPETE AGLI SPECIALISTI DI EDUCAZIONE SANITARIA:

- Per le attività organizzative, formative e l'assistenza tecnica agli altri operatori, nelle A.S.L., a livello regionale etc.

# Obiettivi e metodi della Medicina di Comunità

## 1. RISANAMENTO AMBIENTALE

controllo dell'inquinamento di acqua, aria, suolo; controllo dell'inquinamento da rumore

## 2. LOTTA AI FATTORI DI RISCHIO

indagini epidemiologiche trasversali e longitudinali; mappatura dei rischi da lavoro; educazione sanitaria; risanamento ambientale; screening e diagnosi precoce

# Obiettivi e metodi della Medicina di Comunità

## **3. ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE**

bonifica ambientale; controllo dei portatori;  
vaccinoprofilassi e chemiopprofilassi di massa

## **4. LOTTA ALLE MALATTIE INFETTIVE**

miglioramento dell'igiene ambientale; vaccinoprofilassi di  
massa ed eradicazione; educazione sanitaria

# Obiettivi e metodi della Medicina di Comunità

## 5. LOTTA ALLE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE

mappatura dei rischi; risanamento ambientale; educazione sanitaria; screening e diagnosi precoce

## 6. MEDICINA SCOLASTICA

diagnosi precoce; educazione sanitaria; controllo ambientale; controllo malattie diffuse

# Obiettivi e metodi della Medicina di Comunità

## 7. IGIENE DEL LAVORO

mappatura dei rischi; miglioramento dei cicli di lavorazione; controllo ambientale; educazione sanitaria; diagnosi precoce



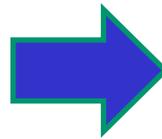
*cos'è la promozione della Salute?*

*“processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla”*

The Ottawa Charter for Health Promotion, OMS (1986)

# promozione della Salute

**pro- muovere**



**andare verso  
dare impulso**

- ❑ attiene all'**essere**, ad un livello affettivo più che cognitivo
- ❑ è finalizzata all'acquisizione di attitudini (tendenza al fare)
- ❑ coinvolge l'intera popolazione e non solo determinati gruppi a rischio
- ❑ volta a prevenire patologie cronico-degenerative, ad etiologia multifattoriale

# promozione della Salute

## campi di azione per il perseguimento degli obiettivi

1. costruire politiche pubbliche
2. creare ambienti di vita e sociali favorevoli
3. rafforzare l'azione della comunità
4. valorizzare le capacità individuali
5. ri-orientare i servizi sanitari

# Educazione alla Salute

È una forma di azione sociale volta a modificare in modo consapevole e durevole il comportamento della popolazione nei confronti della propria salute

# Educazione alla Salute

Strategia per favorire nelle persone le capacità di gestire tutto quanto necessario alla promozione della salute



# Educazione alla Salute

## finalità

- ❑ far emergere la coscienza dei propri problemi di salute
- ❑ aumentare le conoscenze attraverso informazioni specifiche
- ❑ raggiungere consapevolezza rispetto a un particolare problema o alla salute in generale
- ❑ realizzare un cambiamento di abitudini
- ❑ realizzare un cambiamento nei comportamenti
- ❑ promuovere una modificazione sociale

